# **BILANCIO 2017**

# **FONDAZIONE HOPEN ONLUS**



## **INDICE**

1	R	RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
1.1		Premessa	1
1.2		Situazione Patrimoniale ed Economica	4
1.3		Notizie particolari ex Art. 2428 Cod. Civ	4
1.4		Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione futura della gestione	
1.5		Destinazione del risultato di esercizio	5
2	В	BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017	5
2.1		Stato Patrimoniale	6
2.2		Rendiconto Gestionale	7
2.3		Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017	
2	2.3.:	1 Criteri di formazione	8
2	2.3.2	2 Criteri di valutazione	8
2	2.3.3	3 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale10	)(



## 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### **PREMESSA**

Nell'anno in commento, la Fondazione ha continuato la sua opera di diffusione dei valori di solidarietà sociale nei confronti dei bambini e dei giovani adulti affetti da malattie genetiche rare senza nome e ad offrire supporto e consulenza sul percorso che le famiglie devono affrontare, partecipando al loro vissuto emotivo.

Diversi sono stati gli eventi e le iniziative che sono stati organizzati nell'esercizio sia sul fronte della promozione delle attività della Fondazione e della raccolta fondi sia in relazione alle attività ricreative e ludiche per facilitare la vita sociale delle ragazze e dei ragazzi che sono entrati stabilmente a far parte della comunità che fa capo alla Fondazione.

Sotto il primo profilo, le entrate dell'anno, riportate alla voce ricavi del conto economico, sono risultate pari a Euro 54.200, in continuità con il 2016 e a testimonianza di una buona capacità dell'ente di attrarre risorse. Si tratta in prevalenza di una raccolta da persone fisiche in occasione di eventi specifici, ma non sono mancati anche contributi da parte di imprese.

Tali entrate hanno consentito di coprire sia i costi di promozione e realizzazione degli eventi sia i costi di struttura e di funzionamento, contenuti nel minimo grazie anche all'opera di alcuni volontari, consentendo di raggiungere l'importante obiettivo del pareggio economico.

In relazione ai progetti, sono da evidenziare i denominati:

"Tutti in Gioco". Si tratta di una serie di percorsi ludico-sportivi all'aria aperta, in piscina ed in palestra (in particolar modo attraverso l'apprendimento della disciplina del Karate), organizzato in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano – Roma Flaminio, partito nel marzo 2016 e portato avanti anche nel corso dell'anno 2017.

"Tutti a Karate". Si tratta di un progetto partito a gennaio 2017, in collaborazione con l'Istituto Leonarda Vaccari di Roma, dedicato all'apprendimento della disciplina del Karate, un momento di fortificazione dell'autostima, dell'equilibrio posturale e mentale dei ragazzi.

"Tutti in Cucina". Si tratta di un progetto partito a febbraio 2017, ideato per consentire ai ragazzi di esprimere la propria creatività lavorando con prodotti alimentari con l'obiettivo di apprendere le basi di una attività lavorativa. Gli incontri vengono svolti con cadenza settimanale presso il ristorante GiNa in zona Piazza di Spagna.

"Tutti in Fattoria". Si tratta di un progetto dedicato all'apprendimento di attività legate all'agricoltura come ad esempio la manutenzione dell'orto, la preparazione di formaggi e marmellate. In collaborazione con la Cooperativa Sociale Isidea e l'azienda Agricola I Casali del Pino, il progetto è partito a marzo 2017.

Nel corso dell'anno 2017 sono state, inoltre, poste le basi per la realizzazione di un progetto ad ampio respiro per le autonomie e l'inserimento in attività lavorative in collaborazione con la cooperativa download "ALBERGO ETICO" di Asti. L'obiettivo è quello di replicare, nella capitale, la formula pienamente riuscita - dell'*Albergo Etico*, in cui ragazzi con disabilità lavorano quotidianamente al fianco di persone normodotate nel portare a termine i compiti previsti dalle singole mansioni strettamente legate ai mestieri di: receptionist, addetto alle camere, cuoco, cameriere, ecc.

Sono altresì proseguiti, con soddisfazione, i rapporti istituzionali con Telethon, Swan UK, OMAR, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ed Eurordis. In particolare, nel marzo 2017 la Fondazione ha partecipato al secondo meeting di SWAN EUROPE, tenutosi a Barcellona, durante il quale tra le numerose tematiche, è stato trattato anche il tema delle raccomandazioni standard, protocollate a livello mondiale e le buone pratiche da condividere per offrire un supporto sempre maggiore alle famiglie senza diagnosi. Nello stesso mese, la Fondazione ha partecipato al V Convegno delle Associazioni Amiche di Telethon, ospitato a Riva del Garda, all'interno della XIX Convention Scientifica della Fondazione Telethon.

Nel mese di luglio 2017, la Fondazione è risultata vincitrice, per la categoria "Diversa Abilità" del bando di B Solidale, promosso dalla Lega Calcio Serie B per la stagione sportiva 2017/2018. Grazie a questa "vittoria" ha ottenuto una buona visibilità su tutto il territorio nazionale in 7 giornate di campionato (nel periodo compreso tra il 16 marzo ed il 23 aprile dell'anno in corso) durante le quali i giocatori sono entrati in campo con le magliette della Fondazione Hopen; negli stadi è stato diffuso il messaggio audio della Fondazione e lo spot, appositamente realizzato, mandato in onda anche sui canali Sky. Diversi sono stati i contatti a seguito di questa campagna pubblicitaria.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

La situazione patrimoniale ed economica riflessa nel bilancio al 31/12/2017 fornisce chiara evidenza dell'operatività della Fondazione.

Esso mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione economico finanziaria:

Situazione patrimoniale	
Attività	Euro 145.436
Passività	Euro 2.652
Patrimonio netto	Euro 142.784
Risultati economici	
Proventi e ricavi da attività tipiche	Euro 54.206
Oneri da attività tipica	Euro 53.570
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Euro 636

La situazione patrimoniale e finanziaria riportata mostra la solidità patrimoniale della Fondazione. L'esercizio chiude con un avanzo dell'esercizio pari ad Euro 636.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COD. CIV.



- a) Attività di ricerca e sviluppo.
  - La Fondazione nel corso del suo primo anno di vita non ha svolto attività di studi e ricerche finalizzata all'ideazione e alla messa a punto di specifici progetti, rispetto a quanto evidenziato in precedenza.
- b) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate.
  - Come risulta dal bilancio, la Fondazione non detiene azioni o quote proprie, né di controllanti.
- c) Rapporto con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
  - La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
- d) Operazioni di copertura di rischi.
  - Ai fini delle informazioni richieste dal comma 2, n. 6 bis dell'art. 2428 Cod. Civ., si indica che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di copertura dei rischi di cambio e tassi di interesse attraverso operazioni con derivati non avendo in corso operazioni in valuta. Per quanto concerne il rischio di credito l'esame delle posizioni nei confronti delle controparti non appalesa significative situazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

#### FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE FUTURA DELLA GESTIONE

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi continuano le attività operative di supporto alle ragazze e ai ragazzi nell'ambito del progetto "Tutti in Gioco" e sono stati avviati i progetti "Tutti in Cucina", "Karate" e "Tutti in Fattoria". Anche la raccolta nei primi mesi dell'anno si mantiene sui livelli del 2017.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, l'Organo Amministrativo propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione maturato.

Il Presidente del C.d.A.

(Prof. Federico Maspes)

## 2 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



## 2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-dic-	-17	31-dic-	16
A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni Immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno     Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.067	4.067	8.133	8.133
II - Immobilizzazioni Materiali				
3) Altri beni	1.332		1.713	
Totale Immobilizzazioni Materiali		1.332		1.713
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		5.399		9.846
c) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - Crediti				
4 bis) Crediti tributari	2			
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)		2		
Totale Crediti				
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 6) Altri titoli				
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	140.035		133.632	
Totale disponibilità liquide		140.035		133.632
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		140.037		133.632
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO		145.436		143.478

PASSIVO	31-dic-17	31-dic-16
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	120.000	120.000
III - Patrimonio libero		
1) Risultato di gestione degli esercizi precedenti	22.148	2.442
2) Risultato di gestione dell'esercizio	636	19.706
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (A)	142.	784 142.1
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	652	122
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)		
4) Debiti verso fornitori	2.000	1.208
(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)		
TOTALE DEBITI (D)	2.	552 1.3
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	145.	436 143.4



## 2.2 Rendiconto Gestionale

RICAVI E PROVENTI	Esercizio 2017	Esercizio 2016
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti	54.200	54.530
1.2) Da contratti con enti pubblici	5	
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci		
1.5) Altri ricavi e proventi		
TOT. 1) - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	54.200	54.530
2) Proventi da raccolta fondi		
TOT. 2) - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
3) Proventi da attività accessorie		
TOT. 3) - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	6	7
TOT. 4) - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	6	7
TOTALE RICAVI E PROVENTI	54.206	54.537
ONERI	Esercizio 2017	Esercizio 2016
1) Oneri da attività tipiche		
1.2) Servizi	46.375	30.158
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	40.373	30.136
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.066	4067
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	381	190
1.6) Oneri diversi di gestione	2.749	416
TOT. 1) - ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	53,570	
101.1) - ONERI DA ATTIVITA TIPICHE	33.370	54.651
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
TOT. 2) - ONERI PROMOZIONALI		
3) Oneri da attività accessorie		
TOT. 3) - ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
TOT. 4) - ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
5) Oneri di supporto generale		
TOT. 5) - ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
RISULTATO DELLA GESTIONE	636	19.706
TOTALE A PAREGGIO	54.206	54.537



## 2.3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2017

#### 2.3.1 CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è predisposto secondo corretti principi contabili, nel rispetto delle norme vigenti e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale; è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa ed è stato redatto secondo uno schema che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Atto di Indirizzo dell'11/02/2009 approvato dalla Agenzia per le Onlus - nell'ambito delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite dal D.P.C.M. 329/01 – intitolato "Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit".

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti secondo lo schema previsto dal citato Atto di Indirizzo dell'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio è stato redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

#### 2.3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è stata fatta osservando il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

A parte quanto di seguito verrà illustrato come criteri di iscrizione e valutazione in bilancio per le voci del Patrimonio Netto e dei Fondi Istituzionali e Gestione Corrente, i criteri di valutazione adottati fanno riferimento all'art. 2426 del cod. civ..

In particolare, i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli Bilancio d'esercizio redatto al 31.12.2017

eventuali costi accessori. Il costo capitalizzato è stato ammortizzato secondo piani di ammortamenti a quote costanti che tengono conto dell'effettiva utilità futura dell'immobilizzazione. Risultano esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni che hanno un valore recuperabile inferiore al valore contabile netto sono iscritte a tale minor valore. Le capitalizzazioni delle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, laddove richiesto.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori.

Gli ammortamenti sono imputati in uno specifico fondo, portato a riduzione dell'attivo in sede di bilancio.

Gli impianti sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in base alle aliquote di ammortamento economico tecniche, ritenute congrue ed espressive della residua possibilità di utilizzazione del cespite; per le altre immobilizzazioni materiali vengono applicate le aliquote previste dalla normativa fiscale in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento e dell'obsolescenza tecnica ed economica dei beni, rapportate all'effettivo periodo d'attività.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione materiale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, nel caso siano venute meno, in tutto o in parte, le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato, al netto degli ammortamenti applicabili.

#### Crediti

I crediti nella loro differente articolazione sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo.

Le altre partite numerarie sono state iscritte in base al loro valore nominale. I crediti di origine commerciale sono stati esposti sulla base della scadenza contrattuale o consuetudinaria.

### Disponibilità liquide

Sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

#### **Patrimonio Netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dal Socio Fondatore all'atto della costituzione e successivamente, la riserva d'arrotondamento Euro, gli avanzi (disavanzi) portati a nuovo nonché l'avanzo (disavanzo) dell'esercizio corrente.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, se derivante da rapporti di scambio, detto valore è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In tale voce sono comprese anche le somme da erogare in relazione a contributi concessi per la

Bilancio d'esercizio redatto al 31.12.2017

\_\_\_\_\_



realizzazione delle iniziative nei settori di intervento per i quali sia stata assunta la determinazione e si siano già perfezionati gli accordi che ne regolamentano l'erogazione.

## Riconoscimento dei ricavi e dei costi dei proventi e degli oneri

I proventi derivanti dai contributi ricevuti dal Fondatore a sostegno del funzionamento generale della Fondazione sono iscritti in bilancio al momento in cui nasce il diritto a richiederli, determinato sulla base degli atti che ne regolano l'erogazione.

I costi sostenuti per l'attività istituzionale sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza economica.

#### 2.3.3 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 Codice Civile si presentano i successivi prospetti, che sono parte sostanziale della nota integrativa, valorizzati in unità di Euro.

In essi sono riportate le voci contrassegnate nello Stato Patrimoniale con lettere maiuscole e numeri romani che fanno riferimento allo schema per macro-classi, classi e conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Qui di seguito vengono specificate le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

#### **Attività**

## B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.2017	€.	4.067
Saldo al 31.12.2016	€.	8.133
Variazioni	€.	(4.066)

La voce "immobilizzazioni immateriali" ammonta a Euro 4.067 e si riferisce al costo sostenuto per la realizzazione del sito web della Fondazione (pari a Euro 12.200) al netto del relativo fondo di ammortamento (pari a Euro 8.133).

#### I. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2017	€.	1.332
Saldo al 31.12.2016	€.	1.713
Variazioni	€.	(381)

La voce "Immobilizzazioni materiali" ammonta a Euro 1.332 e si riferisce alla voce macchine d'ufficio (pari a Euro 1.903) al netto del relativo fondo ammortamento (pari a Euro 571).



## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31.12.2017 €. 2
Saldo al 31.12.2016 €. Variazioni €. 2

Il saldo di tale voce, pari ad Euro 2, rappresenta il credito verso l'Erario per le ritenute su interessi.

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2017 €. 140.035 Saldo al 31.12.2016 €. 133.632 Variazioni €. 6.403

Il saldo di tale voce, pari ad Euro 140.035, rappresenta le disponibilità liquide depositate sui conti correnti accesi presso Banca Sella (pari a Euro 127.480), presso Monte dei Paschi di Siena (pari a Euro 12.426) e sulla carta prepagata (pari a Euro 129).

#### **Passività**

## A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
I - Fondo di dotazione	120.000	-	-	120.000
III – Patrimonio libero	22.148	636		22.784
Totale	142.148	636		142.784

Il Fondo di dotazione, pari a Euro 120.000, accoglie la provvista patrimoniale acquisita a tale titolo dalle contribuzioni ricevute nel corso del 2015.

Il Patrimonio libero, pari complessivamente a Euro 22.784 accoglie il risultato di gestione degli esercizi precedenti (pari a Euro 22.148) e l'avanzo di gestione dell'esercizio (pari a Euro 636).

## D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la composizione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

## 1) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a Euro 652 e si riferiscono alle commissioni e alle spese di conto corrente ancora da addebitare.

## 4) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 2.000 e si riferiscono al debito per le fatture da ricevere dai fornitori di servizi.

#### **Rendiconto Gestionale**

Come segnalato nel paragrafo Criteri di formazione, il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo dell'11/02/2009 approvato dalla Agenzia per le Onlus intitolato "Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### Proventi e Ricavi

### 1) Proventi e Ricavi da Attività tipiche

## 1.1) Da contributi su progetti

La voce, per l'importo di Euro 54.200, accoglie i contributi e le liberalità ricevuti dai soggetti che hanno supportato l'attività della Fondazione al fine di sostenere le spese generali di funzionamento della Fondazione stessa.

## 4) Proventi finanziari e patrimoniali

## 4.1) Da rapporti bancari

La voce, per l'importo di Euro 6, si riferisce agli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

## Oneri

### 1) Oneri da Attività tipiche

Il totale è dettagliato nelle voci sotto elencate.

## 1.2) Servizi

#### Il saldo è cosi formato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Spese per progetti	16.876
Altre consulenze	19.796
Spese di viaggi e trasferte	4.689
Spese di cancelleria	1.506
Spese telefoniche	206
Servizi amministrativi vari	516
Spese di rappresentanza	2.200
Spese bancarie	586
Totale	46.375

## 1.5) Ammortamenti e svalutazioni

### a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono ai costi per la realizzazione del sito, ammortizzati in un arco temporale di tre anni (pari a Euro 4.066).

## b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Si riferiscono gli ammortamenti delle macchine d'ufficio (pari a Euro 381).

### 1.6) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 2.749 e la composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Imposta di bollo	48
Quote associative	27
Donazioni	2.640
Altri oneri	34
Totale	2.749

## 2.3.4 ALTRE INFORMAZIONI

Si fa presente che la Fondazione:

- 1. non ha personale alle proprie dipendenze, atteso che le attività di gestione vengono poste in essere dall'Organo amministrativo e in particolare dal Presidente con il supporto operativo di una risorsa a tempo pieno legata da un rapporto di collaborazione;
- 2. non ha corrisposto compensi al Consiglio di Amministrazione;
- 3. non ha corrisposto compensi al Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4. durante l'esercizio non ha effettuato operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis, c.c.);

Bilancio d'esercizio redatto al 31.12.2017

\_\_\_\_\_



5. durante l'esercizio non ha stipulato accordi fuori bilancio (art. 2427, n. 22-ter, c.c.).

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati fatti di rilievo da portare all'attenzione e la gestione segue il suo corso regolare con il consolidamento di progetti in corso e lo studio di nuove iniziative.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, l'Organo Amministrativo propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione maturato pari a Euro 636.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del C.d.A.

(Prof. Federico Maspes)